



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Quarta Ter)

Il Presidente

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 384 del 2024, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Rorina S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'Avvocato Massimo Oddo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Roma, viale G. Mazzini n. 113;

contro

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, con domicilio *ex lege* in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Radio Studio Centrale Soc. Coop. e Smile Animazione S.r.l., non costituite in giudizio;

per l'annullamento

RICORSO INTRODUTTIVO:

- del DM prot-MIMIT_AOO.COM Registro Ufficiale.I.0220843.1 del 14/11/2023, con cui il Ministero resistente ha approvato la graduatoria definitiva radio commerciali anno 2023, escludendo la ricorrente, nonché di ogni ulteriore atto connesso, presupposto e/o consequenziale, ancorché incognito, e con riserva di proporre motivi aggiunti, in particolare della nota MIMIT di riscontro al reclamo formulato ai sensi dell'art. 5 commi 5 e 6 del Regolamento, ricevuta tramite PEC in data 9/11/2023.

MOTIVI AGGIUNTI:

della nota prot. mimit.AOO_COM.REGISTRO UFFICIALE.U.0057592.18-03-2024 del 18.03.2024 di riesame della posizione della ricorrente a seguito di ordinanza cautelare n. 423/2024.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Rilevato che, con ordinanza n. 423 del 31.01.2024, è stata accolta, ai fini del riesame, la domanda cautelare proposta incidentalmente con il gravame introduttivo, è stata disposta l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami mediante pubblicazione sul sito istituzionale internet del Ministero resistente – adempimento tempestivamente eseguito - ed è stata fissata l'udienza pubblica del 24.09.2024 per la trattazione del merito;

Considerato che, eseguito il riesame, avverso il provvedimento che ha confermato l'esclusione della ricorrente dalla graduatoria in data 6.05.2024 sono stati notificati depositati motivi aggiunti;

Ritenuto di disporre in relazione ai motivi aggiunti l'integrazione del contraddittorio nei confronti delle Ditte ammesse al contributo di cui trattasi risultanti nella graduatoria definitiva qui impugnata;

Ritenuto che ricorrano, ai sensi degli artt. 41, comma 4, 27, comma 2, e 49 c.p.a., i

presupposti (elevato numero dei soggetti aventi potenziale qualifica di parti necessarie del giudizio) per disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i suddetti controinteressati, "per pubblici proclami" sul sito web dell'amministrazione, con le seguenti modalità:

a.- pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Ministero dello Sviluppo economico), dal quale risulti:

1. l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale dei motivi aggiunti;
2. - il nome della parte ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata;
- 3.- gli estremi degli atti impugnati e un sunto dei motivi contenuti nel ricorso;
- 4.- l'indicazione dei controinteressati;
- 5.- l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
- 6.- l'indicazione del numero della presente ordinanza, con il riferimento che con la stessa è stata disposta la notifica per pubblici proclami;
7. - il testo integrale dei motivi aggiunti;

b.- In ordine alle prescritte modalità, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, di copia del ricorso per motivi aggiunti, nonché della presente ordinanza - il testo integrale degli stessi motivi aggiunti e presente ordinanza, in calce alla quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

- 1.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);
- 2.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

Si prescrive, inoltre, che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy:

- 3.- non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza

definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, i motivi aggiunti, la presente ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi;

4.- dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, dei motivi aggiunti, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

5.- dovrà, inoltre, curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza.

La richiesta di dette pubblicazioni dovrà essere effettuata, con oneri e spese a carico della ricorrente, da quantificarsi a cura dell'amministrazione (ferma l'eventuale ripetizione di quanto corrisposto in sede di regolazione delle spese di lite), pena l'improcedibilità del ricorso, nel termine perentorio di giorni 20 (venti) dalla comunicazione della presente ordinanza, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti e dell'avvenuta pubblicazione presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 10 (dieci), decorrente da quest'ultima;

P.Q.M.

- dispone l'integrazione del contraddittorio nelle forme e nei termini di cui in motivazione;

- conferma la già fissata udienza pubblica del 24 settembre 2024.

Così deciso in Roma il giorno 3 giugno 2024.

Il Presidente
Rita Tricarico

IL SEGRETARIO